

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 54 DEL 2.10.2019

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici per il servizio di manutenzione impianto di allarme sede centrale ACI
Procedura n. 20/2019.

SMART CIG ZD3292AC0A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre

2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la determinazione del servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 1° gennaio 2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

PRESO ATTO che, nel periodo compreso tra giugno e settembre 2019, si è reso necessario effettuare interventi di riparazione dell'impianto di videosorveglianza a supporto del sistema di sicurezza degli immobili di via Marsala in Roma ed, in particolare, la sostituzione di cavi di alimentazione relativi al monitor situato presso la reception della Galleria Caracciolo, la sostituzione del distributore, adibito alla trasmissione delle immagini da parte della telecamera posta nell'ufficio cassa del 5° piano, alla postazione di reception medesima, lo spostamento dei sensori dal controsoffitto del 7° piano per consentire i lavori di ristrutturazione in corso nei relativi locali, la riparazione della telecamera n. 14 posta in prossimità del garage, con uscita su via Magenta;

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza non è compreso nell'oggetto principale del contratto n. 4700000292, per il servizio di vigilanza armata e reception e videosorveglianza presso i locali della sede centrale dell'ACI in corso, a seguito della vendita in data 5/02/2019 del complesso aziendale Sipro, con il Gruppo Secur S.R.L, subentrato al RTI Sipro Sicurezza Professionale s.r.l./CGS Gestione Servizi Integrati come certificato dal Dott. Arrigo Roveda, Notaio in Milano, con atto n. 53743/19937 del 5/02/2019;

TENUTO CONTO che l'impianto anti-intrusione è di proprietà dell'Ente mentre le telecamere situate nelle zone interne ed esterne agli immobili occupati dall'Ente, sono

state fornite dalla Società Sipro in sede di partecipazione alla gara nell'ambito del servizio di videosorveglianza degli ingressi, finalizzato a garantire una maggiore sicurezza attraverso l'integrazione di risorse e strumenti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

EVIDENZIATO che, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile dell'esecuzione del contratto di vigilanza, dott.ssa Eleonora Manzionna, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO di interpellare la Metrovox S.r.l, Società del Gruppo Sipro, in grado di effettuare il servizio con affidabilità e celerità, in quanto già manutentore dell'impianto di proprietà della stessa Società Sipro;

PRESO ATTO dell' esito del sopralluogo eseguito in data 17 giugno che ha rilevato la serie di problematiche connesse all'impianto e alla telecamera n. 14 posta su via Magenta;

VISTI i preventivi n. 160 del 20 giugno 2019; n. 87.2 del 10 luglio 2019; n. 107 del 15 luglio 2019; n. 230 del 29 agosto 2019;

CONSIDERATO che il servizio da affidare è di importo inferiore ad €5.000,00 e, pertanto, non è obbligatorio il ricorso al MePA ai sensi del citato art. 1, comma 450, della legge 296/2006 e s.m.i.;

VISTI i rapporti di lavoro:

- n. 180818 del 17 giugno 2019, per un importo di € 110,00 oltre IVA relativo al sopralluogo effettuato nella stessa data;
- n. 181775 del 15 luglio 2019, relativo al servizio di ripristino del collegamento del monitor della Galleria Caracciolo con il corridoio del V piano dove è ubicato l'Ufficio Cassa, per un importo di € 897,00 oltre IVA;
- n.181520 del 12 agosto 2019, relativo alla sostituzione del distributore connesso all'alimentazione elettrica della stessa telecamera, per l'importo di € 249,00 oltre IVA;
- n.181944 del 31 luglio 2019, relativo allo spostamento dei sensori connessi all'impianto di allarme situati al 7° piano dello stabile di via Marsala, per un importo di € 140,00 oltre IVA;
- n.181533 del 9 settembre 2019 relativo al ripristino del funzionamento della telecamera n. 14 posta in via Magenta, per un importo di 140,00 oltre IVA;

VISTE le Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti "*Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*", di cui alla delibera ANAC n.1097 del 26.10.2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;



VISTO l'art. 32, comma 2, ultimo inciso, del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che, nel caso di affidamento diretto, si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente che in modo semplificato, contiene l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico - professionale, ove richiesti;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni, emanate dall'ANAC con determina n.1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornata con delibera del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, responsabile dell'esecuzione del contratto di vigilanza in argomento, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida, nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

PRECISATO che :

- il servizio è necessario in quanto finalizzato ad assicurare la riparazione del sistema di telesorveglianza ed il ripristino della funzionalità per garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro e dei locali dell'Ente;
- l'affidamento verrà perfezionato mediante scambio di lettere secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici;
- il contraente è scelto in quanto è già manutentore dell'impianto di videosorveglianza, fornito dalla Società Sipro, già affidataria del servizio di vigilanza presso la sede centrale;

VISTO l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che il DURC della suddetta Società Metrovox S. R. L. non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la stessa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dall'ANAC il seguente SMART CIG N. **ZD3292AC0A**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare il pagamento alla Società Metrovox S.r.l dell'importo complessivo di € 1.536,00 oltre IVA per le prestazioni relative agli interventi di ripristino del funzionamento dell'impianto anti-intrusione e delle telecamere ad esso connesse.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410728009 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Società Metrovox S.r.l tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE.

Di imputare la complessiva spesa di € 1.536,00 oltre IVA, sul conto di costo n. 410728009 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, C.D.R. 1101, per l'esecuzione dei servizi eseguiti nelle date di cui in premessa.

La presente determinazione viene trasmessa alla dottoressa Eleonora Manzionna Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza in merito alla relativa esecuzione anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice e alle disposizioni del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs n. 97/2016.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL Responsabile del Procedimento
(E. Manzionna)

IL DIRIGENTE
(G. Solimoni)